

INCENDI ROMA: CONAPO, VIGILI FUOCO SENZA UOMINI E MEZZI



(ANSA) - ROMA, 27 GIU - "Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi. Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine". Così Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei Vigili del fuoco. "Il comando dei vigili del fuoco di Roma - ricorda Piergallini - è carente di circa 300 uomini su base provinciale facendo riferimento a vecchie piante organiche che oltretutto andrebbero riadattate ai cambiamenti climatici in corso. Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare. Manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'Interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale". (ANSA). COM-NE/ SOB QBXB

ROMA: CONAPO, VIGILI FUOCO AL COLLASSO, MANCANO UOMINI E MEZZI



Roma, 27 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi. Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine. Il comando dei vigili del fuoco di Roma è carente di circa 300 uomini su base provinciale facendo riferimento a vecchie piante organiche che oltretutto andrebbero riadattate ai cambiamenti climatici in corso. Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare, manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale".

Così Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco, in merito alla disastrosa situazione degli incendi a Roma.

"Il Corpo dei vigili del fuoco deve essere numericamente pronto per tutte le emergenze, il fatto di andare in crisi se si verificano più emergenze in contemporanea è sintomatico del fatto che la principale struttura di soccorso pubblico di Roma non è stata adeguata alle mutate esigenze sul rischio di incendi. Nel 2017 hanno soppresso il Corpo forestale dello Stato e affidato anche i loro compiti antincendio ai Vigili del Fuoco senza adeguare l'organico, un altro grave errore", spiega il sindacalista dei vigili del fuoco. (Lab/Adnkronos)
ISSN 2465 - 1222 27-GIU-22 18:57 NNNN

INCENDI. ROMA, CONAPO: MANCANO UOMINI E MEZZI, VIGILI DEL FUOCO AL COLLASSO



(DIRE) Roma, 27 giu. - "Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi. Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine. Il comando dei vigili del fuoco di Roma è carente di circa 300 uomini su base provinciale facendo riferimento a vecchie piante organiche che oltretutto andrebbero riadattate ai cambiamenti climatici in corso. Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare, manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale".

Così Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco, in merito alla "disastrosa" situazione degli incendi a Roma.

"Il Corpo dei vigili del fuoco deve essere numericamente pronto per tutte le emergenze, il fatto di andare in crisi se si verificano più emergenze in contemporanea è sintomatico del fatto che la principale struttura di soccorso pubblico di Roma non è stata adeguata alle mutate esigenze sul rischio di incendi. Nel 2017 hanno soppresso il Corpo forestale dello Stato e affidato anche i loro compiti antincendio ai Vigili del Fuoco senza adeguare l'organico, un altro grave errore", spiega il sindacalista dei vigili del fuoco. (Comunicati/Dire) 18:56 27-06-22 NNNN

INCENDI: ROMA, CONAPO "VIGILI DEL FUOCO AL COLLASSO"



ROMA (ITALPRESS) - "Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi. Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine. Il comando dei vigili del fuoco di Roma è carente di circa 300 uomini su base provinciale facendo riferimento a vecchie piante organiche che oltretutto andrebbero riadattate ai cambiamenti climatici in corso. Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare, manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale".

Così Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco in merito alla disastrosa situazione degli incendi a Roma.

Il Corpo dei vigili del fuoco deve essere numericamente pronto per tutte le emergenze, il fatto di andare in crisi se si verificano più emergenze in contemporanea è sintomatico del fatto che la principale struttura di soccorso pubblico di Roma non è stata adeguata alle mutate esigenze sul rischio di incendi. Nel 2017 hanno soppresso il Corpo forestale dello Stato e affidato anche i loro compiti antincendio ai Vigili del Fuoco senza adeguare l'organico, un altro grave errore", spiega il sindacalista dei vigili del fuoco.

(ITALPRESS). vbo/com 27-Giu-22 19:04 NNNN

Incendi raddoppiati: è allarme Il fumo invade il centro di Roma

Siccità record, in arrivo lo stato d'emergenza

Raffaella Troili

La temperatura percepita arriva a 50 gradi e Roma brucia, in tutti i sensi. Dal centro alla periferia, all'hinterland. Le fiamme lambiscono le case, il fumo nero spegne il sole e fa buio anche in centro. In zona Aurelia si è sviluppato un violento incendio e sono esplose

bombole di Gpl. Intanto la siccità diventa un'emergenza, via al razionamento dell'acqua.

A pag. 15



Allarme incendi, sono raddoppiati E a Roma il fumo avvolge il centro

► Il capo della Protezione civile Curcio: «Siamo preoccupati». Ieri 120 interventi, paura a Ostia

► Il rogo più grave sull'Aurelia, dove sono esplose 50 bombole. Evacuato un centro estivo per bambini

L'EMERGENZA

ROMA La temperatura percepita arriva a 50 gradi e Roma brucia, in tutti i sensi. Dal centro alla periferia, all'hinterland. Le fiamme lambiscono le case, il fumo nero spegne il sole e rende difficile la vista, fa buio ed è giorno. E piove fuliggine, l'aria è irrespirabile, in lontananza si sentono inquietanti esplosioni, l'odore acre dei roghi resta nella gola anche a chilometri di distanza. Nel centro della capitale, il cielo sembra ricoperto da carta carbone, inspiegabile cartolina di fumo da via del Corso a piazza Navona, ovunque cala una cappa buia e pesante. Centoventi interventi dei vigili del fuoco, almeno una decina i più pericolosi, da Trigoria a

Fiumicino e Ostia (in serata). Un inferno di fuoco con l'apice sull'Aurelia, all'altezza del civico 1053, nei pressi dell'ex campo rom La Monachina, dove diversi quartieri hanno visto levarsi colonne di fumo e le fiamme lambire le case.

LE STERPAGLIE

Qui un rogo di sterpaglie ha raggiunto un rimessaggio di camper dove sono esplose una cinquantina di bombole, il fuoco ha assediato un circolo sportivo dove era in corso un centro estivo, evacuate una trentina di famiglie, mentre un paio di contadini con il trattore provavano a scavare fossi

per rallentare la corsa del fuoco. Di lì a poco l'incendio, con la complicità del vento, ha distrutto 10 ettari di terreno e raggiunto la zona di Casalotti. Erano da poco passate le 13, quando il cielo si è



Peso: 1-5%, 15-52%

fatto scuro, la paura ha spinto i residenti a scendere in strada, spostare le auto, ma c'è anche chi ha provato a gettare acqua dai balconi. Poi la fuga terrorizzata. I lapilli hanno raggiunto due mansarde, lingue di fuoco hanno invaso l'apice di un palazzo. I vigili del fuoco hanno evacuato la palazzina, alcune famiglie non hanno dormito a casa. Trentacinque persone intossicate, tra cui quattro poliziotti. I vigili del fuoco hanno avuto la meglio sulle fiamme anche con l'aiuto di due elicotteri, in campo 200 uomini per tutta la giornata, un super lavoro in ogni zona della Capitale, con una città assediata dal fuoco e dal caldo, il sostegno di squadre arrivate anche da altre tre regioni e il supporto di polizia, carabinieri e Municipale. Fiamme anche sul mare. All'Idroscalo di Ostia con il fuoco che ha minacciato anche Tor San Michele. Le sterpaglie e l'erba alta hanno alimentato il rogo, scoppiato poco prima dell'ora di cena e mentre i soccorsi erano tutti impegnati a contenere il

fronte di fuoco sull'Aurelia.

Due roghi anche in Puglia, in fumo 10 ettari nel Tarantino. La grande ondata di calore ha causato danni ingenti in tutto il Paese: 9mila ettari sono bruciati negli ultimi 6 mesi è il bilancio drammatico della Coldiretti, «devastati campi e colture». Moltiplicati i roghi dalla Sicilia alla Toscana, all'Emilia Romagna, con l'allerta incendi proclamata da Sardegna e Sicilia.

GLI ALLARMI

La conferma viene dal capo della Protezione civile Fabrizio Curcio: «Gli incendi quest'anno sono più del doppio dell'anno scorso e oltre 6 volte di più del 2020. Dal 15 di giugno a ieri ci sono state quasi 199 schede di intervento contro le 80 del 2021 e le 30 del 2020. Siamo molto preoccupati». All'allarme si unisce Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei vigili del fuoco sottolineando carenze importanti per poter far fronte alla nuova emergenza. «Oggi il dispositivo di soccorso

dei vigili del fuoco è entrato in crisi. Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine». Da qui l'ennesima richiesta: «Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare. Manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'Interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale».

**Flaminia Savelli
Raffaella Troili**

Una lunga colonna di fumo nero e la preoccupazione degli abitanti per gli incendi che si sono sviluppati ieri a Roma



Peso:1-5%,15-52%

C'è la pista dei piromani I pompieri: «Siamo pochi»

► Una squadra dei vigili del fuoco circondata della fiamme costretta a chiedere aiuto aereo e Umbria. Tecnici a caccia degli inneschi

IL CASO

Nove grandi roghi, delle decine che hanno avvolto la Capitale, che divampano a distanza di poche ore in diversi quartieri - anche agli antipodi - della Capitale e una riflessione netta che proviene dal Comando provinciale dei vigili del fuoco di via Genova: «In tanti anni non si ha ricordo di un numero così elevato di incendi divampati in un solo giorno». Roma che sembra bruciare con il vento di Scirocco che soffia e facilita la propagazione delle fiamme scoppiate originariamente in cumuli di sterpaglie ma arrivate poi a lambire palazzi, parcheggi di camper, scuole, case di riposo come a Montecompatri. Verrà trasmessa oggi alla Procura un'informativa sul maxi incendio all'Aurelio, che ieri ha dato il via alla giornata di fuoco. I pm valuteranno se procedere per incendio doloso. A destare sospetti, infatti, è l'incredibile sincronismo con cui si sono verificati i roghi in punti diversi e distanti della città; a soli 12 giorni dallo "strano" incendio al Tmb di Malagrotta.

GLI INTERVENTI

Per lo stato in cui versano proprio le pertinenze di strade e marciapiedi basta davvero il mozzicone acceso di una sigaretta a far scoppiare l'inferno ma è un caso? In quei posti dove in serata è stato possibile domare le fiamme non sono stati rinvenuti inneschi che possano far parlare di incendi dolosi anche se si stanno cercando perché l'ipotesi che il caso non c'entri nulla è sul tavolo di chi si è reso protagonista delle operazioni di spegnimento e di chi, tra polizia e carabinieri, ha supportato i vigili del fuoco anche nell'evacuazione di decine di persone dalle proprie case. Quel che è certo riguarda lo stato del verde romano e l'organico dei pompieri. «Lavoriamo giornalmente con 200-220 persone - spiega Rosano Riglioni, segretario regionale Lazio Conapo - al giorno per Roma e l'intera provincia, ne servirebbero 300 in più, in tutto ci sono 30 squadre, nove dentro il Gra, in giornate come quella di oggi (ieri ndr) diventa difficilissimo lavorare». Ieri a dare supporto ai vigili di Roma sono arrivati rinforzi dall'Umbria, Toscana, Abruzzo, Campania. «Anche le squadre in supporto della campagna anti-incendi boschivi - conclude Riglioni - che sono sei e coperte dalla Regione Lazio entrano in servizio dal primo luglio». Ciononostante, il comando provinciale ha operato al

meglio anche se via radio in più di un momento si è lamentata la difficoltà nel raggiungere i roghi per mancanza di personale e mezzi. In un momento una squadra, circondata dalle fiamme, è stata costretta a chiedere aiuto all'elicottero. A questa carenza di sotto organico si aggiunge lo stato del verde. Gli sfalci delle strade vanno a rilento. «Ad occuparsene è il servizio giardini, già impegnato su ville e parchi, in quanto non tutti i Municipi hanno provveduto con i bandi dal momento in cui con la vecchia amministrazione l'Ama non si occupa più di questo», spiega il consigliere di FdI Andrea DePriamo.

**Valeria Di Corrado
Camilla Mozzetti**

I SINDACATI: «CI SONO SOLO 200 PERSONE A COPRIRE IL TERRITORIO, NE SERVONO ALMENO 300 IN PIÙ»



Peso: 43%



**UNA CORSA
FRENETICA
CONTRO IL TEMPO**

In alto una operatrice del 118 corre per prestare soccorso, altri residenti lasciano le abitazioni. A sinistra un carabiniere aiuta una donna a mettere in salvo i suoi animali



I mezzi andati distrutti in zona Monachina (foto Reporter Montesacro)



Peso:43%

IL CASO

Maxi-incendio a Roma, bimbi in fuga

Lunedì capitolino segnato dalle fiamme. Rinforzi da altre Regioni per i Vigili del fuoco

PINO CIOCIOLA
Roma

Quarantuno gradi già a mezzogiorno e mezzo, vento leggero e così un bel po' di Capitale è andata arrosto. Sintetizza bene l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato: «Giornata durissima per la Centrale operativa 112 e per i soccorsi dell'Ares 118. Sono nove gli incendi divampati da stamattina (ieri, ndr), alcuni di grandi dimensioni come in zona Massimina». Il sindaco Roberto Gualtieri conferma: «Oggi una giornata molto difficile e critica per Roma». Con alcuni voli dirottati da Ciampino a Fiumicino.

In effetti non se la sono vista bene soprattutto col maxi-incendio su via Aurelia, a Roma, che ha raggiunto un centro sportivo e il parcheggio dei camper e una cinquantina di bombole gpl sono esplose. Risultato, 35 persone intossicate dal fumo e visitate dai sanitari, una donna con un bimbo trasportati al policlini-

co Gemelli in codice giallo, palazzine evacuate, diverse strade chiuse (compresa la carreggiata interna del Gra) e tutte le ambulanze spedite in zona. L'incendio era scoppiato verso le 13 appunto in zona Massimina, via Bosco Marengo, a pochi passi dal campo nomadi La Monachina e da via Aurelia: un rogo di stergaglie si era subito propagato, il fumo visto a chilometri di distanza.

Altre fiamme si sono innescate a Pomezia e sulla via Anguillarese, in zona Osteria Nuova (dove hanno sfiorato il centro di ricerche Enea Casaccia), in via Laurentina (strada chiusa in entrambe le direzioni) all'altezza di via Nazareno Strampelli. Ancora, un incendio è divampato nel pomeriggio in uno stabile di via del Vascello, a Monteverde Vecchio: il fuoco sarebbe partito da un tendone al terzo piano, per poi raggiungere un gazebo al primo piano del palazzo. Abitanti evacuati e due donne di 91 e 80 anni messe in salvo. Brutta storia anche a Casalotti, dove il fuoco ha minacciato un residence e danneggiato un attico: panico tra gli abitanti, che buttava acqua sulle fiamme dai balconi.

Complessivamente sono stati 200 i Vigili del fuoco impegnati nelle operazioni

di spegnimento, con rinforzi arrivati da Umbria, Abruzzo, Toscana e Campania. Perché «oggi (ieri, ndr) il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi – ha detto Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei Vvf –. Non vi sono uomini e mezzi per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto», l'organico è «carente di 300 uomini su base provinciale».

Ultima annotazione sul lunedì capitolino rosso fuoco: tre stazioni della metropolitana (Vittorio, San Giovanni e Ponte Lungo) sono state chiuse per verifiche dopo un'interruzione dell'energia elettrica. Non si conoscono le cause del *black out* e non si esclude un legame con la temperatura.

Il sindaco Gualtieri: «Giornata molto difficile e critica». A Casalotti la gente ha buttato acqua dai balconi per combattere il fuoco



Peso: 16%

LA GRANDE SETE

L'afa brucia la Capitale Maxi-incendio sull'Aurelia Piove soltanto cenere

*Roghi a Nord, Sud e a Est della città. Aria irrespirabile in centro
In fiamme rimessa di camper. Evacuati case e un campus estivo
Ospedali in tilt per il caldo. E il Comune non ha ancora un piano*

••• Tutto è iniziato con un camper andato a fuoco in un parcheggio a ridosso dell'Aurelia, nella zona di via Bosco Marengo, appena fuori dall'abitato di Massimina e a poche centinaia di metri dall'insediamento rom di via Monachina. L'incendio si è poi propagato agli altri veicoli posteggiati nell'area e, da lì, le fiamme hanno avvolto la vegetazione secca, arrivando a ridosso delle case. Non solo. Il fuoco ha anche divorato i mezzi contenenti bombole di gpl che, una

sono stati evacuati. La cenere, trasportata dal vento, è piovuta anche in centro. Ma l'incendio di Monachina non è stato l'unico: ben nove quelli scoppiati nelle scorse ore. Intanto la città boccheggia per l'ondata di calore anomalo ma in Campidoglio non c'è ancora un piano per proteggere i più fragili.

Gobbi e Zanchi alle pagine **24 e 25**

dopo l'altra, sono esplose alimentando a loro volta il rogo. Da quel momento si è scatenato un inferno. Gli abitanti della zona sono usciti dalle case e i bambini di una colonia



Peso: 23-1%, 25-81%

LA GRANDE SETE

Evacuati i palazzi della zona. Intossicati quattro agenti e una mamma con il figlio. Fumo e cenere piovono anche sul centro storico

Maxi-incendio sull'Aurelia

Un camper in fiamme scatena l'inferno. Bruciano decine di mezzi ed esplodono bombole gpl

MARTINA ZANCHI
MASSIMILIANO GOBBI

••• Tutto è iniziato con un camper andato a fuoco in un parcheggio a ridosso dell'Aurelia, nella zona di via Bosco Marengo, appena fuori dall'abitato di Massimina e a poche centinaia di metri dall'insediamento rom di via Monachina. L'incendio si è poi propagato agli altri veicoli posteggiati nell'area e, da lì, le fiamme hanno avvolto la vegetazione secca, arrivando a ridosso delle case. Non solo. Il fuoco ha anche divorato i mezzi contenenti bombole di gpl che, una dopo l'altra, sono esplose alimentando a loro volta il rogo. Disperati i proprietari dei camper, che in pochi minuti hanno visto inceneriti mezzi del valore di decine di migliaia di euro e che ora rischiano di non ricevere alcun risarcimento. Nel quadrante nord ovest della città ieri fumo e fuliggine hanno reso l'aria irrespirabile per ore mentre la cenere, trasportata dal vento, è stata vista piovere anche in centro. Il maxi-incendio di Monachina, divampato nel primo pomeriggio, ha lambito

anche un centro estivo e i bambini sono stati evacuati. Decine di persone sono state invitate a uscire dalle loro case e alcune sono rimaste intossicate, tra cui quattro poliziotti e una mamma con il suo bambino, trasportati in codice giallo al policlinico Gemelli. Le operazioni di spegnimento, alle quali hanno partecipato anche i carabinieri, hanno messo a dura prova per ore la macchina dei soccorsi, fiaccata da una serie di roghi che sono divampati quasi contemporaneamente in diverse aree della Capitale da est, in zona Castelverde, a nord, su via Anguillarese a Osteria Nuova, fino a sud, sulla Laurentina, e in provincia, a Pomezia e Ardea. Un fronte di incendi vasto, ampliato dal vento rovente di questi giorni e dalla siccità: non piove da settimane e le piante aride sono un combustibile perfetto per alimentare le fiamme. «Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi - afferma Marco Piergallini, segretario del sindacato dei pompieri Conapo - Non vi sono uomini e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contempora-

neamente tutti gli incendi in atto».

Lo conferma Riccardo Ciofi, della sigla Fns Cisl: «È necessario dichiarare lo stato di emergenza». Almeno nove i roghi sul territorio.

Mentre sull'incendio a Monachina è attesa un' informativa in Procura, il sindaco Gualtieri è intervenuto ringraziando tutti coloro che ieri erano impegnati a contenere il fuoco e a soccorrere la popolazione. Dalla minoranza piovono critiche sul primo cittadino. Dario Nanni (Lista Calenda) chiede più attenzione sui lotti incolti: «I controlli - denuncia - sono pochi e tardivi». Mennuni chiede di convocare la commissione Ambiente; secondo Fdi va chiarito «quali siano le strategie messe in campo da Roma Capitale» per impedire il proliferare di incendi sul territorio.



Disperazione Alcuni cittadini nell'area dell'incendio preoccupati per l'avanzare delle fiamme verso le abitazioni



Carabinieri Anche l'Arma giunta sul posto per gestire con i pompieri l'emergenza



Peso:23-1%,25-81%



Nuvola di fumo

La nube che si è sprigionata dall'incendio della rimessa di camper ha reso l'aria irrespirabile dalla zona del rogo fino in centro



Peso:23-1%,25-81%

L'allarme «Pochi uomini e mezzi contro gli incendi estivi»

Il sindacato Conapo dei vigili del fuoco dopo il rogo di Monterazzano fa il punto sui problemi che deve affrontare il comando provinciale
A pag. 36

Sindacato dei vigili del fuoco

«Incendi estivi, pochi uomini e mezzi per l'emergenza»

È iniziata la stagione più impegnativa per i vigili del fuoco e la conferma è arrivata domenica, con gli incendi di Monterazzano e Castel d'Asso su un'area di oltre cento ettari. «Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del **Conapo** Sindacato autonomo vigili del fuoco -. Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è

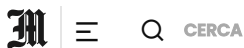
bastato. Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi, oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale. Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru. Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia». Non solo: «Mezzi antincendio boschivi vecchi,

tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente). A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia. Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza comandante e senza un reggente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 36-7%



ABBONATI

ACCEDI



Roma | News

ROMA

Incendi Roma, c'è la pista dei piromani. I pompieri: «Siamo pochi»

Una squadra dei vigili del fuoco circondata dalle fiamme costretta a chiedere aiuto aereo



di Valeria Di Corrado e Camilla Mozzetti

3 Minuti di Lettura

Martedì 28 Giugno 2022, 00:09



Articolo riservato agli abbonati

APPROFONDIMENTI



Nove grandi roghi, delle decine che hanno avvolto la Capitale, che divampano a distanza di poche ore in diversi quartieri - anche agli antipodi - della Capitale e una riflessione netta che proviene dal Comando provinciale dei vigili del fuoco di via Genova: «In tanti anni non si ha ricordo di un numero così elevato di incendi divampati in un solo giorno». Roma che sembra bruciare con il vento di Scirocco che soffia e facilita la propagazione delle fiamme scoppiate originariamente in cumuli di sterpaglie ma arrivate poi a lambire palazzi, parcheggi di camper, scuole, case di riposo come a Montecompatri. Verrà trasmessa oggi alla Procura un'informativa sul maxi incendio all'Aurelio, che ieri ha dato il via alla



ROMA

Roma, maxi incendio sull'Aurelia colonna di fumo...

ROGHI

Incendi a Roma, la mappa delle strade chiuse: dal Gra a via...

ROMA

Incendio a Roma, esplodono bombole gpl sull'Aurelia...

LA PAURA

Incendi Roma: 35 intossicati sull'Aurelia (anche 4...

IL ROGO

Roma, incendio sotto il ponte delle Valli. Le...

ROMA

Roma, incendio sotto il ponte delle Valli



giornata di fuoco. I pm valuteranno se procedere per incendio doloso. A destare sospetti, infatti, è l'incredibile sincronismo con cui si sono verificati i roghi in punti diversi e distanti della città; a soli 12 giorni dallo "strano" incendio al Tmb di Malagrotta.

adv

GLI INTERVENTI

Per lo stato in cui versano proprio le pertinenze di strade e marciapiedi basta davvero il mozzicone acceso di una sigaretta a far scoppiare l'inferno ma è un caso? In quei posti dove in serata è stato possibile domare le fiamme non sono stati rinvenuti inneschi che possano far parlare di incendi dolosi anche se si stanno cercando perché l'ipotesi che il caso non c'entri nulla è sul tavolo di chi si è reso protagonista delle operazioni di spegnimento e di chi, tra polizia e carabinieri, ha supportato i vigili del fuoco anche nell'evacuazione di decine di persone dalle proprie case. **Quel che è certo riguarda lo stato del verde romano e l'organico dei pompieri. «Lavoriamo giornalmente con 200-220 persone - spiega Rossano Riglioni, segretario regionale Lazio Conapo - al giorno per Roma e l'intera provincia, ne servirebbero 300 in più, in tutto ci sono 30 squadre, nove dentro il Gra, in giornate come quella di oggi (ieri ndr) diventa difficilissimo lavorare».**





Ieri a dare supporto ai vigili di Roma sono arrivati rinforzi dall'Umbria, Toscana, Abruzzo, Campania. «Anche le squadre in supporto della campagna anti-incendi boschivi - conclude Riglioni - che sono sei e coperte dalla Regione Lazio entrano in servizio dal primo luglio». Ciononostante, il comando provinciale ha operato al meglio anche se via radio in più di un momento si è lamentata la difficoltà nel raggiungere i roghi per mancanza di personale e mezzi. In un momento una squadra, circondata dalle fiamme, è stata costretta a chiedere aiuto all'elicottero. A questa carenza di sotto organico si aggiunge lo stato del verde. Gli sfalci delle strade vanno a rilento. «Ad occuparsene è il servizio giardini, già impegnato su ville e parchi, in quanto non tutti i Municipi hanno provveduto con i bandi dal momento in cui con la vecchia amministrazione l'Ama non si occupa più di questo», spiega il consigliere di Fdi Andrea De Priamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE**ROMA****Scontro frontale sulla Prenestina: quattro feriti. Mamma e due...****L'EVENTO****Valentino in Campidoglio, Pierpaolo Peccioli: «Il sogno di...****PRIMA PAGINA DI OGGI****LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI
ACCEDI ORA**

Roma, via Aurelia, maxi-incendio assedia palazzine in via Bosco Marengo, esplodono bombole di Gpl: decine di intossicati

di Rinaldo Frignani

Allarme alle 13,30, rogo partito dalle sterpaglie, bruciati alcuni ettari. Chiusa via Aurelia all'altezza del Gra. A fuoco il parco giochi di un centro estivo, mobilitata la Protezione civile. L'accusa del sindacato dei pompieri: «Siamo pochi, sistema in crisi»

Maxi incendio di sterpaglie alla periferia Ovest della Capitale con fumo e cenere fino a Montecitorio, polvere trasportata dal vento fino all'Eur. L'odore di bruciato è giunto fino ai Parioli. Decine di persone sono state allontanate dalle loro abitazioni nei pressi di via Bosco Marengo, a ridosso del campo nomadi non autorizzato della Monachina. Le fiamme hanno circondato alcune palazzine e villette oltre a distruggere baracche e a far esplodere 50 bombole di gas gpl. Al momento due persone, una donna e un bambino, sono stati trasportati in codice giallo al Policlinico Gemelli. Circa 35 persone, tutti abitanti nelle palazzine intorno all'area interessata dalle fiamme, sono state visitate in strada dal personale del 118, con sintomi di intossicazione da fumo. Decine di soccorritori, fra vigili del fuoco e volontari della Protezione civile, stanno intervenendo sul posto per circoscrivere il fronte del rogo. Dall'altra parte della città, per un altro vasto incendio nei pressi di Frattocchie, nel comune di Marino, i voli in arrivo all'aeroporto di Ciampino sono stati dirottati fra le 18 e le 21 causa fumo a Fiumicino. Ritardi invece per quelli in partenza.

In codice giallo ma non in pericolo di vita al pronto soccorso anche cinque poliziotti impegnati nelle operazioni di soccorso per evacuare alcune villette che sono state poi divorate dalle fiamme nonché il parcheggio di un centro sportivo usato anche come centro estivo per bambini dove è andato a fuoco il parco giochi e una parte del parcheggio riservato ai camper. Ai soccorsi partecipano anche alcune pattuglie dei carabinieri e dei vigili urbani che si sono prodigate per trasportare i casse d'acqua a favore dei residenti e rimasti fuori dalle abitazioni e assistiti anche dalla Protezione Civile. Nel frattempo il fronte del fuoco si è spostato nella zona di Casalotti dove viene tenuto sotto controllo dalle squadre dei vigili del fuoco: le fiamme hanno raggiunto alcuni residence e sono stati evacuati numerosi appartamenti.

Danni alle palazzine e anche a un attico investito dai lapilli sospinti dal vento. «Abbiamo avuto paura di rimanere bloccati in casa, alcuni di noi in attesa dei soccorsi ha lanciato acqua sulle fiamme direttamente dai balconi», racconta una residente. La procura è in attesa intanto per oggi di un' informativa da parte delle forze dell'ordine perché non si esclude che possa essere aperta un'inchiesta su quanto avvenuto nella giornata con una serie di incendi contemporanei.

Intanto il sindaco della Capitale Roberto Gualtieri ha definito quella di ieri «una giornata molto difficile e critica per Roma: purtroppo si sono verificati diversi incendi le cui cause sono in via di



accertamento. L'eccezionale ondata di calore e le folate di vento caldo hanno alimentato roghi in varie zone della città tra cui quelli in zona Aurelio e Monachina. Le situazioni più critiche si registrano a Tor Pagnotta e a Casalotti, dove alcune famiglie sono state evacuate dalle loro abitazioni e dove due scuole sono state chiuse per precauzione». Il primo cittadino è rimasto in contatto continuo con la centrale operativa della Protezione Civile e dei vigili del fuoco «che stanno lavorando senza sosta: ringrazio tutti i volontari della Protezione Civile di Roma Capitale e della Regione, la Polizia Locale, gli operatori del 118 e tutte le forze dell'ordine impegnate per lo sforzo messo in campo in queste ore difficili. La nostra priorità è la sicurezza dei cittadini».

Non si esclude che qualcuno sia rimasto bloccato all'interno dell'area interessata dall'incendio che si estende per alcuni ettari accanto a via Aurelia. L'allarme è scattato alle 13:30, quando

sono giunte numerose segnalazioni al 112 di fiamme nei campi che circondano l'insediamento abusivo. Fumo anche su via Aurelia che a un certo punto è stata anche chiusa in direzione di Civitavecchia all'altezza dello svincolo del raccordo anulare.

I vigili del fuoco stanno intensificando le operazioni di spegnimento del grande incendio anche per bonificare alcune strutture che sono andate distrutte e verificare che all'interno non sia rimasto nessuno. L'incendio non avrebbe comunque toccato abitazioni private anche se ha causato gravi danni alle infrastrutture esterne. La temperatura nella zona ha superato i 50 gradi a causa del calore sprigionato dal rogo. I vigili del fuoco si sono dovuti rifornire di acqua presso gli idranti che si trovano in altre strade, come quello in via Aurelia nei pressi di piazza Irnerio per poi tornare indietro facendosi largo nel traffico con le sirene.

Su tutta la zona nord della Capitale invece aleggia una sorta di foschia causata dal fumo dell'incendio. Uno scenario reso ancora più impressionante dalla temperatura dell'aria che ha raggiunto i 40° e dal vento forte che sta soffiando ormai dalla prima mattinata e alimenta in questo modo gli incendi che sono scoppiati anche in altre zone attorno a Roma.

In particolare una decina di squadre dei vigili del fuoco sta operando sulla via Braccianese in località Casalone, a Trigoria e Ostia, e anche nei pressi di Pomezia all'altezza del km 27 di via Laurentina dove a bruciare è un'ampia fetta di territorio al confine fra i comuni di Roma e Pomezia appunto. E poi ancora a Frattocchie, nel comune di Marino, e poi Case Rosse e n via della Lunghezza dove è bruciata una discarica di rifiuti. A Montecompatri salvati alcuni anziani da una casa di riposo. Anche in questo caso non ci sono stati feriti ma la situazione particolarmente complicata a causa dei numerosi focolai che i vigili del fuoco stanno cercando di individuare e spegnere. Non si esclude che alcuni degli incendi divampati nella giornata di lunedì, una delle più difficili dall'inizio dell'emergenza siccità nella Capitale, possa aver avuto un'origine dolosa. Ogni giorno ormai da tre settimane il comando provinciale dei pompieri di via Genova affronta circa 80-100 interventi per incendio di sterpaglie e boschi.

«Oggi il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco di Roma è entrato in crisi. Non vi sono uomini





e mezzi sufficienti per affrontare tempestivamente e contemporaneamente tutti gli incendi in atto. Il nostro grido di allarme dei mesi scorsi sulla carenza di personale è stato sistematicamente ignorato e ora i nodi sono venuti al pettine». Così Marco Piergallini, segretario generale del sindacato **Conapo** dei vigili del fuoco. «Il comando dei vigili del fuoco di Roma - ricorda Piergallini - è carente di circa 300 uomini su base provinciale facendo riferimento a vecchie piante organiche che oltretutto andrebbero riadattate ai cambiamenti climatici in corso. Assumere più vigili del fuoco per noi è un investimento e non un costo come potrebbe sembrare. Manca una visione futuristica del numero dei vigili del fuoco necessari, il ministero dell'Interno rifletta su questo e legiferi su nuove assunzioni e nell'attesa autorizzi il rientro in straordinario del personale». «Il Corpo dei vigili del fuoco deve essere numericamente pronto per tutte le emergenze, il fatto di andare in crisi se si verificano più emergenze in contemporanea è sintomatico del fatto che la principale struttura di soccorso pubblico di Roma non è stata adeguata alle mutate esigenze sul rischio di incendi. Nel 2017 hanno soppresso il Corpo forestale dello Stato e affidato anche i loro compiti antincendio ai vigili del Fuoco senza adeguare l'organico, un altro grave errore» spiega il sindacalista dei vigili del fuoco.

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Roma iscriviti gratis alla newsletter "I sette colli di Roma" a cura di Giuseppe Di Piazza. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui.

27 giugno 2022 (modifica il 27 giugno 2022 | 21:59)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Terribile incendio anche a Ostia, brucia l'idroscalo: lingua di fiamme altissima (VIDEO)

Dalle 20,30 un vasto rogo è scoppiato nella zona di via dell'Idroscalo e della torre San Michele.

A cura di Enrico Tate

338

commenti

COMENTA

CONDIVIDI



Terribile incendio anche a Ostia, lunedì sera alle 20,30 un vasto rogo è scoppiato nella zona di via dell'Idroscalo e della torre San Michele. Le fiamme alte di fuoco sono visibili al largo di viale Venezia, come per tutto il lungomare parzialmente illuminato. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco che oggi hanno effettuato una prima bonifica a causa del rischio di esplosione. Il porto turistico ha deciso di gestire il tutto con il riflettore e il sistema per consentire l'isolamento delle zone di pericolo e della gestione civile via dell'Idroscalo tra i soccorsi della Marina di Ostia. I soccorsi sono stati coordinati e gestiti anche a Fregene.

Secondo quanto riportato alcuni residenti, starebbe bruciando il Centro Habitat Mediterraneo L'ape (C.H.M.), un centro turistico che si trova alla foce del Tevere, nei pressi dell'Idroscalo. A causa di un altro incendio scoppiato in zona, alcuni voli in arrivo all'aeroporto di Ciampino sono stati fatti atterrare a Fregene. Sono rimasti sempre operativi, invece, i voli in partenza, anche se alcuni hanno subito qualche ritardo. Alle 21 le fiamme si estendevano alla massima legge anche.

[Inquadro nella zona di Castel Fusano a Ostia: il primo rogo avviene nella spiaggia](#)

La situazione oggi è particolarmente critica soprattutto a partire dalla parte orientale. Le alte temperature e il vento hanno determinato un accumulo di combustibile, soprattutto nei giardini, dagli edifici, il tutto bruciato a ritmo crescente anche in alcuni caseggiamenti nel Lido. La Marina è sempre stata chiamata ad intervenire, ma la situazione è particolarmente complicata, in via di sviluppo. Un altro rogo all'ingresso della zona, ormai l'incendio brucia in alcune zone. Il sistema di protezione civile della zona. Vigili di dispendio di successo dai vigili del fuoco di Fregene e Ostia. Non è stato ancora possibile accedere per effettuare l'ispezione e il controllo dei caseggiamenti e dei giardini. I soccorsi sono stati coordinati e gestiti anche a Fregene.

[Continua a leggere su Fanpage.it](#)

338

commenti

COMENTA

CONDIVIDI

[Incendio lungo il lungomare di Roma e Fregene: la zona è bruciata anche a Ostia](#)

[Incendio nella zona di Castel Fusano a Ostia: il primo rogo avviene nella spiaggia](#)

[Molti incendi a Roma: il rischio è di un incendio che brucia anche a Fregene](#)

SPIDER-FIVE-132621257





Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Prostatacicum

PurpleAds

lunedì, Giugno 27, 2022

Ultimo: [Vigili del fuoco di Viterbo: senza uomini e mezzi](#)



[Home](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[AGRICOLTURA](#)
[SANITA'](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[AMBIENTE](#)
[LAZIO](#)
[TOSCANA](#)

[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)



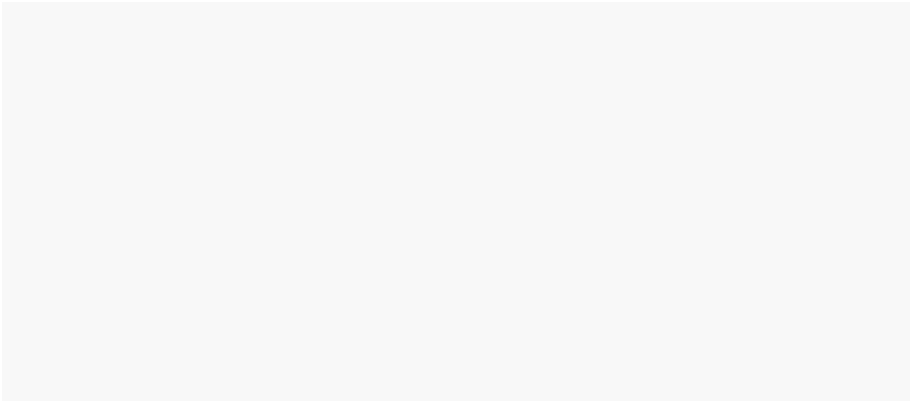
cronaca

VITERBO e provincia

Vigili del fuoco di Viterbo: senza uomini e mezzi

27 Giugno 2022 | Serena Biancherini | vigili fuoco, viterbo





NewTuscia – VITERBO . Riceviamo e pubblichiamo. A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia – dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del [Conapo](#) Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi,- prosegue Martoni – oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).



ABBIAMO CAMBIATO CANALE, SOLO PER STARVI PIÙ VICINO.



ORSOLINI

Dal 1880 Cultura della Casa

140 ANNI



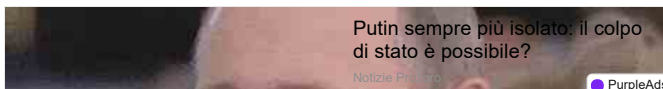


La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.

Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente - conclude Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni.



**PUBBLICA IL TUO
ANNUNCIO**
info@newtuscia.it

TUTTO IN 300
SECONDI a cura di
Gaetano Alaimo



← [Elpidio Micci: "Ci vuole rispetto che va oltre alla politica"](#)

Potrebbe anche interessarti



Meteo, le previsioni del
04/08/2020

📅 3 Agosto 2020



Fratelli d'Italia Viterbo:
"Taglia-business, una
legge non contro gli
immigrati ma contro il
loro sfruttamento"

📅 4 Aprile 2017



Massimiliano Bernini,
deputato portavoce
M5S: emergenza
sovraffollamento
carceri. Presentata
interrogazione

📅 13 Gennaio 2017



[Home](#) | [Notizie Viterbo](#) | [Rubriche](#) | [Servizi](#) | [Redazione](#) |[Giardino](#) [Wall](#) [Music](#)

Viterbo: Vigili del Fuoco di Viterbo: senza uomini e mezzi

[Guarda tutti gli articoli di POLITICA](#)

Tweet

Pin it

28-06-2022 08:06



A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni

segretario provinciale del [Conapo](#) Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi,- prosegue Martoni - oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.

Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente - conclude Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni.

[Clicca per Condividere questo articolo](#)[Commenta con Facebook](#)

Ultime news di POLITICA

SERVIZI
Riceviamo e Pubblichiamo

TOOLS
Strumenti utili su OV

Occhio Viterbese
 12.472 "Mi piace"
 IL PRIMO GIORNALE DI VITERBO SU
 Google currents
[Mi piace](#) [Condividi](#)



28 Giu 2022 08:49

[Login / Registrati](#)[Disclaimer](#)[Privacy](#)[Offerta OnTuscia](#)[HOME](#)[VITERBO](#)[PROVINCIA](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[SALUTE](#)[SPORT](#)[SOCIETÀ](#)[ECONOMIA](#)[AMBIENTE](#)[Home](#) > [Evidenza](#) > [Conapo](#) Martoni: "Vigili del fuoco di Viterbo senza uomini e mezzi"[Facebook](#)[Twitter](#)[Pinterest](#)[WhatsApp](#)

A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei Vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

"Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia – dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del [Conapo](#) Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Le Notizie di Oggi

Cerca

Cerca





Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi,- prosegue Martoni – oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.

Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo", conclude Danilo Martoni.



Articolo precedente

Nido Comunale i Cuccioli, i genitori chiedono lo stesso servizio anche nel mese di luglio

Articolo successivo

Soriano nel Cimino, visita guidata UICI alla Mostra "Incontriamo il nostro Tempo"

Articoli recenti

Ondate di calore, mercoledì 29 giugno previsto livello 3

28 Giugno 2022 - 08:43

Soriano nel Cimino, visita guidata UICI alla Mostra "Incontriamo il nostro Tempo"

28 Giugno 2022 - 08:34

Conapo, Martoni: "Vigili del fuoco di Viterbo senza uomini e mezzi"

28 Giugno 2022 - 08:28

Nido Comunale i Cuccioli, i genitori chiedono lo stesso servizio anche nel mese di luglio

28 Giugno 2022 - 08:25

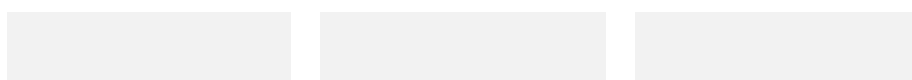
Bagnoregio, Profili: "Congratulazioni a Frontini, una donna eletta alla guida del capoluogo è sicuramente un bel segnale"

27 Giugno 2022 - 16:23

Incendi Estivi, USB Vigili del Fuoco: Difficile fronteggiare le emergenze con una sede centrale mono-partenza e personale insufficiente

27 Giugno 2022 - 16:10

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE





Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro ...

Tirabaci
ARTISTI NELL'ARTE DEL CAPELLO RICCIO

...perché i capelli ricci non sono tutti uguali e noi di Tirabaci lo sappiamo...

Via Pasubio II - Viterbo
Tel. 3282916506
www.tirabaciparrucchieri.it
info@tirabaciparrucchieri.it

HOME ARCHIVIO » ATTUALITÀ CRONACA POLITICA CULTURA SANITÀ SPORT COMUNI

ECONOMIA UNITUS SOCIALE IN CITTA' ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022

MIGLIOR
SITO

2022

REVIEWBOX

TRANSLATE

DATA E ORA



Viterbo

Oggi è Lunedì 27 Giugno 2022

TOGETHER - TLN 94, 848 E 629 DT

Wanda Cherubini



Vigili del fuoco di Viterbo, Martoni: "Carenza di uomini e mezzi"

27 Giugno 2022 Cronaca

VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: "A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.



PER PARTECIPARE SCRIVI A
redazionetogethertn@gmail.com

I NOSTRI SPONSOR

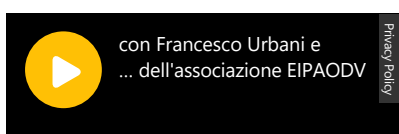
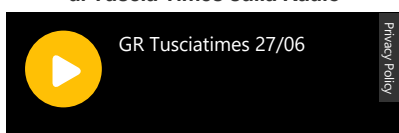


RADIO SVOLTA MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare [Radio Svolta](#)



Clicca per ascoltare i Podcast
di Tuscia Times sulla Radio



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia – dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del **Conapo** Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi, - prosegue Martoni – oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.

Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente – conclude Martoni – in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo – conclude Danilo Martoni”.



Print PDF Email

Articoli correlati

- [Vigili del fuoco: tre incendi oggi nella Tuscia](#)
- [Svolta la sfilata del 27 esimo raduno nazionale associazione nazionale vigili del fuoco del corpo nazionale \(VIDEO\)](#)
- [Vigili del Fuoco in concerto nella splendida cornice di Piazza San Lorenzo](#)
- [Incidente stradale a Barbarano Romano](#)
- [La rotatoria lungo la Cassia nord intitolata ai Vigili del fuoco](#)

DANIELE MARTONI **VIGILI DEL FUOCO**

« A Soriano nel Cimino la mostra “Incontriamo il nostro Tempo”

“Quaranta piccole, grandi stelle hanno illuminato il cielo di Bomarzo” »

[Home](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Agricoltura](#) | [Salute](#) | [Cultura](#) | [Spettacolo](#) | [Sport](#) | [Opinione](#) | [TusciawebTV](#) | [Gallery](#) | [Archivio](#) | [Chi Siamo](#)[Viterbo](#) | [Provincia](#) | [Lazio](#) | [Italia/Mondo](#) | [Facebook](#) | [Tusciaweb-tube](#) | [Twitter](#) | [Telegram](#) | [TusciawebOld](#) 

Tusciaweb > Cronaca > Viterbo.

Condividi:

Cronaca - La denuncia di Danilo Martoni, segretario provinciale del [Conapo](#):
"Iniziata la stagione rovente e manca personale"

"Vigili del fuoco di Viterbo, senza uomini e senza mezzi"

Condividi la notizia:



Danilo Martoni

Viterbo - Riceviamo e pubblichiamo - A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i

distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del [Conapo](#) sindacato autonomo vigili del fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi, - prosegue Martoni - oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru. Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il direttore delle operazioni di spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.


Oltretutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza comandante e senza un reggente - conclude Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si

**insedi il 4 luglio.**

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni.

Conapo Viterbo
Sindacato autonomo vigili del fuoco

Condividi la notizia:

 Condividi 156



27 giugno, 2022



CHIUDI X
NUOVA ASTRA

O P E L

BENZINA, DIESEL E PLUG-IN HYBRID



CIMINAUTO

VITERBO - STRADA TUSCANESE 55D



**LE NOTIZIE
DELLA GIORNATA
IN 300 SECONDI****19:30****DAL LUNEDI AL VENERDI****BREAKING NEWS****VITERBO
NEWS 24**

ANNO 12 n° 178

[HOME](#) [SPORT](#) [SERVIZI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#) [NOTIZIE DAI COMUNI](#) [CONTATTI](#) [ARCHIVIO](#) [NEWSLETTER](#) [WWW.VITERBOPOST.IT](#)[Cronaca](#) [Politica](#) [Spettacolo](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Attualità](#) [Sind](#) [Appuntamenti](#) [Medicina](#) [Elezioni](#) [Scienza](#) [Segni](#)

FIORILLO CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO GOMMISTA

CARGLASS CARROZZERIA & VETRI AUTO

Viterbo - Strada Tuscanese km. 3,500
0761.252028

ORSOLINI

SCONTO IN FATTURA -50%

Su bagni, pavimenti, infissi, caldaie e condizionatori.

Felice la tua casa, felice tu. Vieni da Orsolini.

orsolini.it

TERME DEI FAPI

TERAPIE INALATORIE

Il modo più naturale per mantenere un pieno stato di salute.

CENTRO COMMERCIALE PIAZZA MARCANTONI

Bata Seuderi coop

Klinika **LEGEA** LISI&BARIOLOMEI

NKD **DolceImpeto** **MAELLE**

OVS **PRIMIGI** **PROFUMIDEEA**

Punto Enel **CHIC & GLAM** **PUNTO GIOIELLI** **Easyfour**

"Vigili del fuoco di Viterbi: c'è carenza di uomini e mezzi"

La denuncia di Danilo Martoni, segretario provinciale del **Conapo**

27/06/2022 - 19:00

VITERBO - "A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del **Conapo** Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi,- prosegue Martoni - oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.



Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente - aggiunge Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni".



Ristorante La Pergola - Magliano Sabina

Foto gallery



VITERBO NEWS 24 **19:30**   **DAL LUNEDI AL VENERDI** **BREAKING NEWS**



Il portale sul turismo

VITERBO 24

Note legali

CHIUDI  **PAOLO SBANO** **DERMATOLOGIA, LASER, MEDICINA**
SKIN CARE AND LASER **CHIRURGIA ESTETICA**
 Via della Pila, 3/k Viterbo: 328.8189292 Siena: 0577.226313 sbanopaolo@gmail.com 

**LE NOTIZIE
DELLA GIORNATA
IN 300 SECONDI****19:30****DAL LUNEDI AL VENERDI****BREAKING NEWS****VITERBO
NEWS 24**

ANNO 12 n° 178

[HOME](#) [SPORT](#) [SERVIZI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#) [NOTIZIE DAI COMUNI](#) [CONTATTI](#) [ARCHIVIO](#) [NEWSLETTER](#) [WWW.VITERBOPOST.IT](#)[Cronaca](#) [Politica](#) [Spettacolo](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Attualità](#) [Sind](#) [Appuntamenti](#) [Medicina](#) [Elezioni](#) [Scienza](#) [Segni](#)

FIORILLO CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO GOMMISTA

CARGLASS CARROZZERIA & VETRI AUTO

Viterbo - Strada Tuscanese km. 3.500
0761.252028

ORSOLINI

SCONTO IN FATTURA -50%

Su bagni, pavimenti, infissi, caldaie e condizionatori.

Felice la tua casa, felice tu. Vieni da Orsolini.

orsolini.it

TERME DEI FAPI

TERAPIE INALATORIE

Il modo più naturale per mantenere un pieno stato di salute.

CENTRO COMMERCIALE PIAZZA MARCANTONI

Bata Seuderi coop

Klinika **LEGEA** LISI&BARIOLOMEI

NKD **DolceImmagine** **MAELLE**

OVS **PRIMIGI** **PROFUMIDEEA**

Punto Enel **CHIC & GLAM** **PUNTO GIOIELLI** **Easy four**

Vigili del Fuoco senza uomini e mezzi

E' iniziata la stagione rovente

27/06/2022 - 18:30

Viterbo - A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del **Conapo** Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi, - prosegue Martoni - oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.

Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un



reggente - conclude Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni.

CIVITA CASTELLANA



Foto gallery



VITERBO NEWS 24
19:30
 DAL LUNEDI AL VENERDI
 f Instagram
 BREAKING NEWS



Il portale sul turismo

VITERBO 24

Note legali

CHIUDI X

PAOLO SBANO DERMATOLOGIA, LASER, MEDICINA
 SKIN CARE AND LASER CHIRURGIA ESTETICA
 Via della Pila, 3/k Viterbo: 328.8189292 Siena: 0577.226313 sbanopaolo@gmail.com



**LE NOTIZIE
DELLA GIORNATA
IN 300 SECONDI**



19:30



DAL LUNEDI AL VENERDI

BREAKING NEWS



**VITERBO
NEWS 24**

ANNO 12 n° 179



HOME SPORT SERVIZI FOTO VIDEO RUBRICHE NOTIZIE DAI COMUNI CONTATTI ARCHIVIO NEWSLETTER WWW.VITERBOPOST.IT

Cronaca Politica Spettacolo Cultura Economia Attualità Sind Appuntamenti Medicina Elezioni Scienza Segni

FIORILLO CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO GOMMISTA

CARGLASS CARROZZERIA & VETRI AUTO

Viterbo - Strada Tuscanese km. 3,500
0761.252028

ORSOLINI

SCONTO IN FATTURA -50%

Su bagni, pavimenti, infissi, caldaie e condizionatori.

Felice la tua casa, felice tu. Vieni da Orsolini.

orsolini.it

TERME DEI FAPI

TERAPIE INALATORIE

Il modo più naturale per mantenere un pieno stato di salute.

CENTRO COMMERCIALE PIAZZA MARCANTONI

Bata Seuderi coop

Klinika LEGEA LISI&BARIOLOMEI

NKD Dolcissimo MAELLE

OVS PRIMIGI PROFUMI IDEA

Punto Enel CHIC & GLAM PUNTO GIOIELLI Easy four

"Vigili del fuoco di Viterbo: c'è carenza di uomini e mezzi"

La denuncia di Danilo Martoni, segretario provinciale del **Conapo**

27/06/2022 - 19:00

VITERBO - "A poco meno di un mese dalla bella manifestazione che ha visto in mostra le eccellenze dei vigili del fuoco, è iniziata la stagione rovente per i vigili del fuoco di Viterbo e la conferma è arrivata ieri con i mega incendi che hanno interessato la città di Viterbo, con oltre cento ettari in fiamme e anche abitazioni coinvolte.

Per domare gli incendi sono dovute intervenire anche i distaccamenti di Gradoli e Tarquinia, lasciando scoperta mezza provincia - dichiara Danilo Martoni segretario provinciale del **Conapo** Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

Nonostante la dislocazione di queste squadre e personale richiamato in straordinario dopo le 16 non è bastato.

Viterbo soffre una carenza di personale di oltre 20 unità tra vigili e qualificati, senza parlare di funzionari e amministrativi,- prosegue Martoni - oltre queste carenze va aggiunto personale che si reca a fare l'istruttore professionale.

Viterbo risponde a tutti gli interventi con 4 partenze su tutto il territorio, di cui solo una in sede centrale, alla quale è aggiunta una autoscala e una autogru.

Così quando si presentano interventi di questa entità sembra Davide contro Golia.

Mezzi antincendio boschivi vecchi, tanti fuori servizio in attesa di riparazione, delle 3 autobotti in forze al comando, solo la più vecchia in servizio (e neppure completamente efficiente).

La convenzione AIB Regionale non è ancora partita, e quindi manca sempre il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) che coordina l'intervento dei mezzi aerei e senza il quale non si può neppure avanzare la richiesta di intervento.

A questo si somma il problema della ripresa dei lavori alla sede centrale di via Cassia che crea non pochi problemi all'organizzazione del lavoro dei pompieri viterbesi.



Oltre tutto è dal 20 di giugno che Viterbo è senza Comandante e senza un reggente - aggiunge Martoni - in attesa che Ing. Mastroianni si insedi il 4 luglio.

Come se non bastasse, a causa di un'altra emergenza incendi si Roma, oggi è stato attivato il piano di emergenza regionale, con il quale sono state richiamate tutte le partenze limitrofe, comprese quelle di Viterbo - conclude Danilo Martoni".



Ristorante La Pergola - Magliano Sabina

Foto gallery



VITERBO NEWS 24 **19:30** **DAL LUNEDI AL VENERDI** **BREAKING NEWS**



Il portale sul turismo

VITERBO 24

Note legali

CHIUDI



PAOLO SBANO **DERMATOLOGIA, LASER, MEDICINA**
SKIN CARE AND LASER **CHIRURGIA ESTETICA**
Via della Pila, 3/k Viterbo: 328.8189292 Siena: 0577.226313 sbanopaolo@gmail.com

